



Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

Premessa

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:

- dal DPR 249 del 24/06/98 “ Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dal DPR 235 del 21/11/2007 “ Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008;
- D.Lgs 150/2024
- dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
 - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
 - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
 - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
 - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
 - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
 - C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
 - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
 - DPR 134 dell'8 agosto 2025.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

A seguito del D.L 150/2024, del D.P.R. 134/2025, del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 ("Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria") e delle modifiche ad esso apportate con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e del D.P.R. 134 8 agosto 2025 sono state integrate le normative in vigore nella scuola e le indicazioni riguardanti le responsabilità di studenti ed insegnanti.

Le norme del Regolamento di disciplina hanno rilevanza anche ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, che concorre alla valutazione complessiva dello studente.

In riferimento agli articoli 3 e 4 dello Statuto (rispettivamente doveri e disciplina) si dispone la seguente corrispondenza, ricordando che l'art. 4 comma 5 indica che allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica:

Procedura di sanzione per i ripetuti ritardi e per i ripetuti ingressi posticipati imputabili a responsabilità personale.

Si attribuisce al Coordinatore di classe il compito di valutare, con la collaborazione degli altri docenti del Consiglio di classe e sentito lo studente, la responsabilità dei ritardi (sono computati i ritardi e gli ingressi posticipati riferibili a negligenza; lo studente che entra posticipatamente per ragioni non imputabili alla sua responsabilità avrà cura di presentare la documentazione relativa, se possibile, o di fornire i necessari raggugli al docente coordinatore);

Il Coordinatore del consiglio di classe, sentiti gli altri docenti del Consiglio, potrà decidere di interpellare le famiglie per condividere l'analisi delle irregolarità nella frequenza e sollecitare la collaborazione necessaria;

Al raggiungimento della soglia di tolleranza, lo studente viene inviato dal Dirigente scolastico per un'assunzione di responsabilità e per l'annotazione sul registro di classe; lo studente e la famiglia vengono informati delle conseguenze di ulteriori ritardi con comunicazione scritta, tramite lettera notificata dalla segreteria su segnalazione del Coordinatore;

Resta salva la possibilità di convocare un consiglio di classe straordinario per proporre eventuali ulteriori forme di sanzione dei reiterati ritardi, a discrezione del Coordinatore di classe o di altri docenti del Consiglio di classe o del Dirigente scolastico.

Il limite entro il quale ammettere alla lezione lo studente in ritardo è fissato dal Dirigente scolastico e reso noto tramite circolare; dopo tale orario lo studente dovrà attendere l'inizio della seconda ora per l'ingresso in classe.

Il coordinatore del consiglio di classe avrà cura di registrare le assenze, i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli studenti; sentiti gli altri docenti del consiglio di classe, interpellare le famiglie ogni volta che riterrà opportuno portare direttamente alla loro conoscenza il quadro delle irregolarità della frequenza ed avere uno scambio di informazioni. Al riguardo Il 15 novembre 2023 è entrata in vigore la legge 159/23 di conversione del decreto legge 123/23 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" cosiddetto **decreto Caivano**.

Sanzione dei comportamenti volti ad impedire il normale svolgimento dell'attività didattica

I comportamenti volti ad impedire intenzionalmente il normale svolgimento dell'attività didattica di una classe, di un gruppo di classi o dell'intero istituto sono sanzionati con la sospensione dalle lezioni. La sospensione è commisurata all'entità delle violazioni commesse e dei danni arrecati. Le sanzioni: "temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, e ispirate al principio di gradualità" e "della riparazione del danno", tengono conto "della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano". La finalità dei provvedimenti disciplinari è "educativa" e tende al "rafforzamento del senso di responsabilità", al "ripristino di rapporti corretti all'interno delle comunità scolastica", al "recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica". Le sanzioni previste determinano l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 gg e da 3 a 15 gg. Non si interrompe mai la frequenza, anche nel caso in cui le attività si svolgano presso "strutture convenzionate" esterne alla scuola.

Sanzione dell'infrazione al divieto di fumare





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

Per quanto all'art. 51 della legge 3/2003 e alle successive disposizioni regolamentari e attuative, nell'ambito degli edifici e delle pertinenze dell'Istituto è vietato l'esercizio del fumo. I docenti ed il personale in servizio vigileranno sull'osservanza del divieto e segnaleranno verbalmente l'infrazione all'eventuale trasgressore; il vicepreside o un suo sostituto procederà alla formalizzazione della contestazione e all'irrogazione della multa (€ 27,50 per la prima infrazione, € 50,00 per la seconda, € 100,00 per la terza, € 275,00 per la quarta e successive); la multa dovrà essere pagata entro 15 gg. tramite versamento postale; la ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere consegnata allo sportello della segreteria nell'orario di apertura. Restano ferme le procedure di ordine disciplinare secondo quanto precedentemente indicato.

Ricorso avverso le sanzioni e le violazioni allo Statuto degli studenti - Organo di garanzia

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola; tale organo decide nel termine di dieci giorni sull'accoglibilità del ricorso (Statuto delle studentesse e degli studenti, art. 5, 1).

Gli studenti della scuola secondaria superiore, o chiunque vi abbia interesse, possono presentare reclamo all'Organo di garanzia regionale contro le violazioni dello Statuto degli studenti.

L'Organo di garanzia dell'Istituto è composto da due docenti, uno studente, un genitore ed è presieduto dal Dirigente scolastico. All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio docenti designa i propri rappresentanti. I componenti dell'Organo di garanzia sono nominati dal Consiglio d'Istituto nella prima riunione successiva all'elezione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori, quando occorra, su designazione dei rispettivi rappresentanti in Consiglio d'Istituto. L'Organo di garanzia rimane in carica fino alla perfetta composizione di quello destinato a succedergli ed esaurisce l'esame di tutte le questioni che gli sono state sottoposte.

L'Organo di garanzia decide dei ricorsi di cui al primo comma dell'articolo precedente ed è altresì competente a risolvere, su richiesta degli studenti e di chiunque vi abbia interesse, i conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli studenti e di altre norme disciplinari. In tale occasione può proporre modifiche ai Regolamenti dell'Istituto.

L'Organo di garanzia redige verbale delle proprie riunioni e pubblica all'albo dell'Istituto le decisioni che hanno valore dirimente in materia di Regolamenti.





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

Sanzioni disciplinari

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti così come modificato dal D.P.R. 134/2025, dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b ammonizione scritta/nota sul registro di classe;
- c convocazione dei genitori;
- d deferimento al Dirigente Scolastico;
- e ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- f riparazione del danno;
- g sanzioni alternative;
- h sospensione dalle lezioni da 1 a 2 giorni;
- i sospensione dalle lezioni da 3 a 15 giorni;
- j sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni
- k allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- l esclusione dallo scrutinio finale;
- m non ammissione all'esame di stato.

Le sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza - contestazione degli addebiti - esercizio del diritto di difesa entro giorni 10 dalla contestazione - decisione - adozione del provvedimento - comunicazione alla famiglia. L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto.

Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione.

Per le sanzioni di cui ai punti f), g), h), i), j), k), l), m) l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni sempre in presenza dei genitori. Anche negli altri casi la famiglia potrà chiedere un colloquio chiarificatore con il docente o con il Dirigente Scolastico.

MANCANZE DISCIPLINARI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
A - Non osservanza delle disposizioni organizzative		
1. Frequenza non regolare – ritardi sistematici – assenze non giustificate.	1.1. richiamo verbale 1.2. nota sul registro 1.3. convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
2. Uso o presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica.	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul registro di classe 2.3. convocazione dei genitori	Docente Docente Docente coordinatore
3. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli	3.1. ammonizione scritta sul registro di classe 3.2. convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

altri.	3.3. deferimento al Dirigente Scolastico 3.4. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	Dirigente Scolastico Consiglio di classe
4. Uso di sigarette e/o sostanze stupefacenti.	4.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e sanzione amministrativa 4.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e sanzione amministrativa 4.3. voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe
5. Uso del telefono cellulare e/o altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche.	5.1. richiamo verbale 5.2. nota sul registro di classe 5.3. deferimento al Dirigente Scolastico 5.4. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 5.5. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg. 5.6. voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi	Docente Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe

B- Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici

1. Negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni.	1.1 ammonizione scritta sul registro di classe 1.2 convocazione dei genitori	Docente Docente coordinatore
2. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	2.1 ammonizione scritta sul registro di classe 2.2 convocazione dei genitori	Docente Docente
3. Mancata firma delle circolari scuola/famiglia.	4.1 richiamo verbale; 4.2 ammonizione sul registro di classe	Docente Docente coordinatore
4. Manomissione e/ o danneggiamento di documenti di valutazione (scheda,...) e del libretto personale delle giustificazioni	5.1. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno; 5.2. sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno. 5.3. voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi e riparazione danno	Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe

C - Comportamento non rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni

1. Atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri	1.1 richiamo verbale 1.2 ammonizione sul registro di classe 1.3 convocazione dei genitori 1.4 ammonizione del Dirigente Scolastico 1.5 sospensione dalle lezioni fino a 15gg 1.6 voto di comportamento	Docente Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto
--	---	--





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

	inferiore/uguale a sei decimi 1.7 sospensione fino al termine dell'anno Scolastico 1.8 esclusione dallo scrutinio finale 1.9 non ammissione all'esame di stato	Consiglio di Istituto Consiglio di Istituto
2. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui	2.1. richiamo verbale 2.2. nota sul registro di classe e riparazione del danno 2.3. convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4. deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 2.7. voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi	Docente Docente Docente coordinatore Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
3. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico	4.1. richiamo verbale 4.2. ammonizione sul registro di classe 4.3. convocazione dei genitori 4.4. deferimento al Dirigente Scolastico 4.5. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico 4.6. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni 4.7. voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi	Docente Docente Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di classe Consiglio di classe
D- Comportamento non rispettoso del patrimonio della scuola		
1. Mancato rispetto e danneggiamento degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature	1.1. richiamo verbale 1.2. nota scritta sul registro di classe 1.3. deferimento al Dirigente Scolastico 1.4. ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.5. sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 1.6. voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi	Docente Docente Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
2. Sottrazione di materiali	2.1 richiamo verbale e riparazione del danno 2.2 nota scritta sul registro di classe e riparazione del danno 2.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 2.4 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.5 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 2.6 sospensione dalle lezioni fino a 15 gg e riparazione del danno 2.7 voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi 2.8 sospensione fino al termine	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

	dell'anno scolastico e riparazione del danno	
3. Mancata osservanza delle norme di sicurezza	1.1 richiamo verbale e riparazione del danno 1.2 nota sul registro di classe e riparazione del danno 1.3 convocazione dei genitori e riparazione del danno 1.4 deferimento al Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.5 ammonizione scritta del Dirigente Scolastico e riparazione del danno 1.6 sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e riparazione del danno 1.7 voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi e riparazione danno	Docente Docente Docente coordinatore Docente Dirigente Scolastico Consiglio di classe
Procedure		
Sanzione	Procedura	
Nota sul registro di classe	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – richiamo.	
Convocazione genitori	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – annotazione dell'ammonizione con motivazione sul registro di classe – comunicazione alla famiglia e annotazione sul registro personale – controllo firma del genitore per presa visione.	
Deferimento al Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – convocazione genitori tramite registro elettronico – annotazione sul registro personale.	
Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico	rilevazione mancanza – ascolto motivazioni alunno – deferimento al Dirigente Scolastico per richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta.	
Riparazione del danno	richiesta scritta del docente/coordinatore/c. di classe con motivazioni – convocazione genitori – ascolto motivazioni – annotazione ammonizione sul registro di classe – firma genitore	
Sanzione alternativa	relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc – convocazione dei genitori e ascolto motivazioni – provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento - versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.	
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe –	





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

	convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
voto di comportamento inferiore/uguale a sei decimi	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di classe – discussione e proposta – convocazione del C. di classe e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori - consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
Esclusione dallo scrutinio finale	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Non ammissione all'Esame di Stato	relazione scritta sull'accaduto al Dirigente Scolastico – convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno – acquisizione eventuali memorie scritte – convocazione C. di istituto – discussione e proposta - convocazione C. di istituto e delibera – provvedimento del





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

	Dirigente Scolastico – comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo
ALLONTANAMENTO PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 15 GIORNI	
Le sanzioni possono determinare (D.P.R. 134/25) l'allontanamento dalle lezioni da 1 a 2 gg e da 3 a 15 gg. Non si interrompe mai la frequenza, anche nel caso in cui le attività si svolgano presso "strutture convenzionate" esterne alla scuola. ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 1 A 2 GIORNI: "attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare". Le attività, deliberate di volta a volta dal C.d.C., è previsto siano realizzate sempre a scuola e da docenti specificamente "incaricati". Questa tipologia di sanzione si concretizza ordinariamente nella richiesta allo studente di leggere e riassumere un testo, di produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento o su un tema di ed. civica e/o la realizzazione di un elaborato da presentare alla classe. ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 3 A 15 GIORNI: "attività di cittadinanza attiva e solidale" (art.4, comma 8ter) presso strutture ospitanti convenzionate o, "in caso di indisponibilità delle strutture ospitanti" (art.4, c.8quater) presso la scuola, a favore della comunità scolastica. La durata delle attività è commisurata all'orario scolastico dei giorni di allontanamento. In ALLEGATO 1 Attività da svolgere in caso di allontanamento dalle lezioni da 3 a 15 gg. solo presso la scuola, a favore della comunità scolastica come da delibera n.5/259 del Collegio Docenti-21/ottobre 2025.	
SANZIONI ALTERNATIVE	
Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento. Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.	
ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO PARI O INFERIORE A SEI DECIMI	
L'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale. Per coloro che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo. Per le classi terminali Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.	
SANZIONI AMMINISTRATIVE	
Saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare	





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

eventuali provvedimenti disciplinari.

CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**.

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

ALLEGATO 1

ATTIVITA' RIPARATIVE

1. Cura e manutenzione degli spazi scolastici

- Collaborare con il personale ATA per la **sistemazione di aree comuni**, corridoi, atri, cortili e giardini.
- **Riordinare e pulire** spazi utilizzati per eventi o laboratori (aule, palestra, auditorium).
- Partecipare ad attività di **cura e miglioramento dell'ambiente scolastico** (ritinteggiatura di pareti interne, tinteggiatura di cancellate, sistemazione panchine o bacheche, sempre con supervisione).

2. Progetti di abbellimento e sostenibilità

- Partecipare a **progetti "green"**: orti scolastici, raccolta differenziata, cura del verde, compostaggio.
- Realizzare **campagne di sensibilizzazione ambientale** (es. cartelloni, post per il sito della scuola, video).
- Ideare e realizzare **installazioni artistiche o grafiche** per valorizzare spazi comuni (es. murali autorizzati, bacheche tematiche).





Ministero dell'Istruzione e del merito

I.S.I.S. "Giulio Natta"

via Europa, 15 – 24125 Bergamo – Tel: 035 319376

C.F.: 80031940168 – Cod. mecc.: BGIS03200C

email Peo: bgis03200c@istruzione.it; Pec: bgis03200c@pec.istruzione.it;

web: www.nattabg.it

3. Supporto alla vita scolastica e ai pari

- Collaborare con docenti o segreteria per **attività di supporto organizzativo** durante eventi, open day, giornate tematiche.
- Supportare alunni più giovani in attività di **peer tutoring**: orientamento, aiuto nello studio, spiegazioni di procedure scolastiche.
- Collaborare nella **gestione della biblioteca scolastica**, archivio o laboratori informatici.

4. Attività educative e riparative

- Se l'infrazione ha avuto un impatto sulla comunità (es. danneggiamento, comportamenti scorretti), svolgere **attività riparative dirette** (es. pulizia dell'area, ricostruzione, contributo a campagne educative).
- Partecipare a **percorsi di riflessione e rielaborazione**: produzione di materiali (presentazioni, manifesti) per sensibilizzare altri studenti su temi come bullismo, rispetto, legalità.
- Collaborare a **progetti di educazione civica** (es. giornate della legalità, sicurezza, Costituzione).

5. Impegno solidale e di cittadinanza attiva

- Partecipare ad attività scolastiche di **volontariato interno** (es. accoglienza, vigilanza collaborativa durante gli intervalli, gestione di spazi comuni).
- Contribuire a **iniziative di solidarietà** organizzate dalla scuola: raccolte alimentari, progetti con enti del territorio, supporto logistico ad associazioni partner.
- Prendere parte a **progetti PCTO a valenza sociale** come forma di sanzione educativa alternativa.

Caratteristiche da rispettare:

- Le attività devono avere **valore formativo** e non umiliante.
- Devono essere **proporzionate alla gravità del comportamento**.
- Vanno **supervisionate** da personale scolastico (docenti, ATA, tutor).
- Possono essere **certificate** come esperienza di cittadinanza attiva o PCTO, se coerenti.

